

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE  
SEMPLIFICATO 2022 - 2024**

**Comune di Frassino  
Provincia di Cuneo**

# **SOMMARIO**

## **PARTE PRIMA**

### **ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE**

#### **1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE**

Risultanze della popolazione

Risultanze del territorio

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

#### **2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI**

Servizi gestiti in forma diretta

Servizi gestiti in forma associata

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizi affidati ad altri soggetti

#### **3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**

Situazione di cassa dell'Ente

Livello di indebitamento

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

#### **4. GESTIONE RISORSE UMANE**

#### **5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

**PARTE SECONDA**

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO**

**a) Entrate:**

- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
- Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

**b) Spese:**

- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
- Programmazione triennale del fabbisogno di personale
- Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
- Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
- Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

**c) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa**

**d) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali**

**e) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)**

# **D.U.P. SEMPLIFICATO**

## PARTE PRIMA

# **ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE**

**1 - Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente**

**Risultanze della popolazione**

Popolazione legale al censimento del 2011 n. 290.  
 Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente n. 265.  
 di cui maschi n. 147  
 femmine n. 118

Nati nell'anno n. 1  
 Deceduti nell'anno n. 4  
 saldo naturale: -3  
 Immigrati nell'anno n. 15  
 Emigrati nell'anno n. 12  
 Saldo migratorio: + 3  
 Saldo complessivo naturale + migratorio): 0

**Risultanze del Territorio**

Superficie Kmq. 17  
 Risorse idriche: laghi n. ... Fiumi n. ...  
 Strade:  
 autostrade Km. = = =  
 strade extraurbane Km. ...  
 strade urbane Km. ...  
 strade locali Km. ...  
 itinerari ciclopedonali Km. ...

strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC - adottato	SI	<input checked="" type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
Piano regolatore – PRGC - approvato	SI	<input checked="" type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
Piano edilizia economica popolare - PEEP	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>
Piano Insediamenti Produttivi - PIP	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>

Altri strumenti urbanistici (da specificare) ...

**Risultanze della situazione socio economica dell'Ente**

Asili nido con posti n. ===  
 scuole dell'infanzia con posti n. ==  
 Scuole primarie con posti n. ==  
 Strutture residenziali per anziani n. ==  
 Farmacie Comunali n. ==  
 Depuratori acque reflue n. 1

Rete acquedotto Km. 26  
Aree verdi, parchi e giardini Kmq. 2  
Punti luce Pubblica Illuminazione n. 250  
Rete gas Km. ...  
Discariche rifiuti n. 1  
Mezzi operativi per gestione territorio n. 1  
Veicoli a disposizione n. 2  
Altre strutture (da specificare) ...

Accordi di programma n. ... (da descrivere)

Convenzioni n. 1  
Ufficio tecnico comunale in convenzione con il Comune di Sampeyre (capofila)

## **2 - Modalità di gestione dei servizi pubblici locali**

### **Servizi gestiti in forma diretta**

Sono svolti in forma diretta tutti i servizi fondamentali ad eccezione di quelli successivamente indicati con altre forme di gestione.

### **Servizi gestiti in forma associata**

Catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente, con l'Unione Montana Valle Varaita

Attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi con l'Unione Montana Valle Varaita

Convenzione con l'Unione Montana Valle Varaita per:

Gestione Associata dello sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP)  
Centrale di Committenza

### **Servizi affidati a organismi partecipati**

A.C.D.A. — Azienda Cuneese dell'Acqua per il servizio idrico integrato — quota di partecipazione 0,0626%

### **Servizi affidati ad altri soggetti**

CONSORZIO ECOLOGIA ED AMBIENTE — Servizio igiene urbana — quota di partecipazione 0,27%

CONSORZIO MONVISO SOLIDALE — Servizio socio assistenziale — quota di partecipazione 0,20%

ISTITUTO STORICO DELLA RESISTENZA — quota di partecipazione 0,14%

### 3 - Sostenibilità economico finanziaria

#### Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2020 € 182.774,744

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente:

Fondo cassa al 31/12/2019 € 95.865,24

Fondo cassa al 31/12/2018 € 100.841,44

Fondo cassa al 31/12/2017 € 108.848,42

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente - NEGATIVO

<i>Anno di riferimento</i>	<i>gg di utilizzo</i>	<i>Costo interessi passivi</i>
2020	n.	€.
2019	n.	€.
2018	n.	€.

#### Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli:

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Interessi passivi impegnati(a)</i>	<i>Entrate accertate tit.1-2-3-(b)</i>	<i>Incidenza (a/b)%</i>
<b>2020</b>	<b>12.762,95</b>	<b>472.454,35</b>	<b>2,70</b>
2019	15.269,44	431.237,59	3,13 %
2018	16.944,48	426.284,49	3,54 %

#### Debiti fuori bilancio riconosciuti

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)</i>
2020	NEGATIVO
2019	NEGATIVO
2018	NEGATIVO

Eventuale

#### Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

NEGATIVO

#### Ripiano ulteriori disavanzi

NEGATIVO

## 4 - Gestione delle risorse umane

### Personale

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

Categoria	numero	tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat.D5	1		
Cat.D1			
Cat.C5	1		
Cat.B3			
Cat.B1	1		
Cat.A			
TOTALE	3		

Numero dipendenti in servizio al 31/12.2020: 3

## 5 -Vincoli di finanza pubblica

### Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820).

Dal 2019, dunque, il vincolo di finanza pubblica coincide con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.Lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno “*in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo*”, desunto “*dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto*”, allegato 10 al D.Lgs. 118/2011 (co. 821).

L'Ente nel triennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.



# **D.U.P. SEMPLIFICATO**

## **PARTE SECONDA**

### **INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO**

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

## **a. ENTRATE**

Le politiche tributarie dovranno essere improntate ad un'equità fiscale e ad una copertura integrale dei costi dei servizi.

Le Entrate tributarie verranno, come per le annualità precedenti, tenendo conto del vincolo imposto dalla legge di stabilità in relazione al blocco delle tariffe locali, mantenute invariate le aliquote IMU, del canone unico patrimoniale.

### **IMU**

Il gettito IMU viene previsto, come da normativa, al netto della quota per alimentazione del fondo di solidarietà comunale.

### **TARI**

La normativa vigente impone ai Comuni la copertura dei costi nella misura del 100%  
Le tariffe vengono determinate sulla base dei costi previsti per il servizio.

### **ADDIZIONALE COMUNALE SULL'IRPEF**

Il comune non ha mai applicato l'addizione.

### **CANONE UNICO PATRIMONIALE**

La legge 160/2019 ha previsto che dal 2021 il prelievo sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP), l'imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni siano sostituiti dal canone unico patrimoniale.

L'imposta viene accertata e riscossa direttamente dal Comune.

Le previsioni per il triennio, come sopra evidenziato garantiranno la copertura dell'attuale livello di spesa corrente, a parità di risorse trasferite dallo Stato.

Le politiche tariffarie interessano il servizio del trasporto alunni.

Il servizio di trasporto vede ormai da sempre una copertura del servizio molto bassa.

L'indirizzo dell'Amministrazione è però quello di investire ed incentivare sulle famiglie che devono affrontare quotidianamente il gravoso impegno di dover trasportare i figli in una scuola situata in altro Comune di montagna che dista circa 20 Km (andata e ritorno).

1. Dare evidenza se il mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione

**Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale**

Non si prevede il ricorso al reperimento di risorse straordinarie ed in conto capitale, oltre alle entrate derivanti dagli oneri di urbanizzazione, contributi e fondi da parte del B.IM. (Bacino Imbrifero Montano del Varaita).

Per eventuali altre spese si potrà far ricorso all'impiego dell'avanzo di amministrazione disponibile accertato, nei limiti consentiti dalle norme.

**Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità**

Non si prevede al momento il ricorso all'indebitamento essendo il Comune in scadenza del mandato elettorale.

**b. SPESE**

**Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali**

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione dell'obiettivo di risparmio così come definito dal decreto sulla "spending review" n. 66/2014 e s.m.i ed i successivi comunicati ministeriali.

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività di convenzionamento con altri enti, al fine di espletare servizi con costi compatibili con le risorse correnti a disposizione.

Ai sensi del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18 maggio 2018 recante "Semplificazione del Documento unico di programmazione semplificato" l'art. 1 Allegato 4/1 - Principio contabile applicato concernente la programmazione è stato modificato per i comuni al di sotto dei 5.000 abitanti così come segue:

Fatti salvi gli specifici termini previsti dalla normativa vigente, si considerano approvati, in quanto contenuti nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni, tutti i documenti di programmazione fra i quali:

- a) programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e regolato con decreto 16 gennaio 2018, n. 14, del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;
- b) programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art. 21, comma 6 del decreto legislativo n. 50/2016 e regolato con decreto 16 gennaio 2018, n. 14, del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;
- c) programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6, comma 4 del decreto legislativo n. 30 marzo 2001, n. 165.

Il Comune di FRASSINO, pertanto, inserisce all'interno del DUP 2022/2024 le programmazioni che seguono:

<b>Programmazione triennale del fabbisogno di personale</b>
---

La dotazione organica dell'ente, approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 52 assunta nella seduta del 18.10.2016 risulta essere la seguente:

Categoria	Profilo	Posti vacanti	Posti coperti	Di cui in par time	Totale posti
D	Istruttore direttivo/contabile	NO	SI	=====	1
C	Istruttore amministrativo	NO	SI	=====	1
B accesso: B1	Operaio e autista di scuolabus	NO	SI	=====	1
<b>TOTALE</b>					<b>3</b>

Allo stato attuale, per quanto riguarda il piano dei FABBISOGNI DEL PERSONALE 2022-2024:

1. non si prevedono assunzioni a tempo indeterminato;
2. per le assunzioni a tempo determinato si prevede quanto segue:

<i>ANNO 2022</i>	<i>ANNO 2023</i>	<i>ANNO 2024</i>
<p><i>n. 1 Istruttore Direttivo Tecnico cat. D massimo 12 ore settimanali mediante:</i></p> <p><i>1) utilizzo di personale assegnato da altri enti mediante convenzione ex art. 14 CCNL 22/01/2004 in subordine;</i></p> <p><i>2) utilizzo di personale ai sensi dell'art. 1 comma 557 L. n. 311 del 2004;</i></p> <p><i>Eventuale sostituzione di personale assente per congedi, fruizione periodo di ferie/aspettativa superiore a 30 giorni, con diritto alla conservazione del posto o necessità impreviste per esigenze di carattere straordinario.</i></p>	<p><i>n. 1 Istruttore Direttivo Tecnico cat. D massimo 12 ore settimanali mediante:</i></p> <p><i>1) utilizzo di personale assegnato da altri enti mediante convenzione ex art. 14 CCNL 22/01/2004 in subordine;</i></p> <p><i>2) utilizzo di personale ai sensi dell'art. 1 comma 557 L. n. 311 del 2004;</i></p> <p><i>Eventuale sostituzione di personale assente per congedi, fruizione periodo di ferie/aspettativa superiore a 30 giorni, con diritto alla conservazione del posto o necessità impreviste per esigenze di carattere straordinario.</i></p>	<p><i>n. 1 Istruttore Direttivo Tecnico cat. D massimo 12 ore settimanali mediante:</i></p> <p><i>1) utilizzo di personale assegnato da altri enti mediante convenzione ex art. 14 CCNL 22/01/2004 in subordine;</i></p> <p><i>2) utilizzo di personale ai sensi dell'art. 1 comma 557 L. n. 311 del 2004;</i></p> <p><i>Eventuale sostituzione di personale assente per congedi, fruizione periodo di ferie/aspettativa superiore a 30 giorni, con diritto alla conservazione del posto o necessità impreviste per esigenze di carattere straordinario.</i></p>

**Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi**

L'art. 21, comma 6 del D.Lgs. 50/2016 dispone che gli acquisti di beni e servizi di importo uguale o superiore a 40.000,00 € vengano effettuati sulla base di una programmazione biennale e dei suoi aggiornamenti annuali. L'art. 21 stabilisce altresì che le amministrazioni predispongano ed approvino tali documenti nel rispetto degli altri strumenti programmatici dell'Ente.

Non rilevando acquisti di beni e servizi di importo uguale o superiore ai 40.000,00 €, il programma biennale degli acquisti e dei servizi per il periodo 2022/2024 risulta negativo.

Gli acquisti dovranno essere attuati attraverso canali che permettano la leale concorrenza, oltre che a garantire la rotazione negli affidamenti, nel rispetto della normativa per acquisti superiori ad € 5.000,00.

**Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche**

L'art. 21 del D.Lgs. n. 50 del 18/4/2016 "*Codice dei contratti*" dispone che l'attività di realizzazione dei lavori, rientranti nell'ambito di applicazione e aventi singolo importo superiore a 100.000,00 €, si svolga sulla base di un programma, che identifica in ordine di priorità, e quantifica, i bisogni dell'amministrazione aggiudicatrice in conformità agli obiettivi assunti, viene predisposto ed approvato unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso (Elenco annuale). La normativa stabilisce che l'elenco annuale venga approvato unitamente al bilancio di previsione, di cui costituisce parte integrante.

Costituendo il presente documento solo un primo indirizzo generale per la programmazione del triennio 2022/2024, l'inserimento del programma in tale ambito viene rimandato alla nota di aggiornamento del DUP, nella quale saranno evidenziate le opere pubbliche da inserire nel bilancio di previsione 2022/2024.

**Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi**

Alla data di presentazione del presente documento, non sono previsti interventi in corso di esecuzione la cui conclusione sia programmata oltre il triennio 2022/2024.

**c. RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA  
SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL  
BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI  
DI CASSA**

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente monitorerà la situazione corrente della spesa e dell'entrata, al fine di garantire gli equilibri previsti, anche in termini di cassa.

**d. GESTIONE DEL PATRIMONIO CON  
PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA  
PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL  
TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E  
DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI  
PATRIMONIALI**

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente.

Si riportano i principali dati approvati con la delibera del Consiglio Comunale n. 6 del 29/04/2021:

- il Conto Economico non è stato redatto in quanto l'ente si è avvalso della possibilità contenuta nel DL Fiscale, per i comuni sotto i 5.000 abitanti, di non considerare la CEP in sede di rendiconto 2020;

- lo stato patrimoniale è stato redatto in forma semplificata e nella tabella seguente si riportano le risultanze:

ATTIVO	
IMMOBILIZZAZIONI	2.252.855,30
ATTIVO CIRCOLANTE	567.147,19
RATEI E RISCONTI	0,00
TOTALE ATTIVO	2.820.002,49
PASSIVO	
PATRIMONIO NETTO	2.075.264,41
FONDI RISCHI E ONERI	0,00
DEBITI	744.738,08
RATEI E RISCONTI	0,00
TOTALE PASSIVO	2.820.002,49
CONTI D'ORDINE	0,00

### **Valorizzazione o dismissione dei beni patrimoniali**

Il Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazione è stato introdotto dall'art. 58 del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133 e s.m.i., e consiste in uno strumento di programmazione delle attività di dismissione e gestione del proprio patrimonio immobiliare disponibile. Ai sensi del D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi) così come modificato dal D.Lgs 126/2014, il Piano fa parte integrante del Documento Unico di Programmazione quale allegato.

Il piano contiene, in particolare, l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in virtù del loro inserimento nell'elenco, suscettibili di essere valorizzati o, in alternativa, di essere dismissioni.

Viene così redatto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione, soggetto poi all'esame del consiglio.

L'avvenuto inserimento di questi immobili nel piano determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione urbanistica. La delibera di consiglio che approva il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico. Questa variante, in quanto relativa a singoli immobili, non ha bisogno di ulteriori verifiche di conformità con gli eventuali atti di pianificazione di competenza della provincia o regione.

L'ente, alla data odierna non ha approvato con idonea deliberazione della Giunta Comunale alcuna dismissione e valorizzazione dei beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali in riferimento all'art. 58 della legge n. 113 del 6 agosto 2008, per il triennio 2021-2023.

Il piano previsto dal citato art. 58 non è stato, pertanto, redatto.

<p><b>e. PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)</b></p>
--

I commi da 594 a 599 dell'art. 2 della finanziaria 2008 introducono alcune misure tendenti al contenimento della spesa per il funzionamento delle strutture delle pubbliche amministrazioni, che debbono concretizzarsi essenzialmente nell'adozione di piani triennali finalizzati all'utilizzo di una serie di dotazioni strumentali.

Di seguito vengono pertanto elencate le strutture ed i beni in dotazione al Comune di FRASSINO, nonché le misure da assumere al fine di ottemperare alle disposizioni di legge sopra richiamate.

#### **Dotazioni informatiche:**

- n. 1 Server
- n. 1 centralina telefonica e 1 fax
- n. 5 personale computer
- n. 1 notebook

## **Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022 - 2024**

- n. 1 fotocopiatore/scanner a noleggio
- n. 6 stampanti
- n. 3 gruppi di continuità
- n. 8 software operativi con antivirus

### **OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2022/2024**

Le spese di funzionamento delle attrezzature di cui sopra sono quelle relative all'energia elettrica, carta, toner e contratto di noleggio/manutenzione che risulta

Mantenere la dotazione numerica attuale, provvedendo alla manutenzione di eventuali guasti ai sistemi o alla loro sostituzione se danneggiati irreparabilmente.

Aggiornare i sistemi di sicurezza e dei software in uso, in base alle nuove disposizioni di legge.

Pertanto risulta impossibile attuare altre forme di razionalizzazione dei costi nel triennio 2022/2024, essendo questi già da sempre ridotti al minimo.

### **AUTOVEICOLI DI SERVIZIO**

- n. 1 autovettura – FIAT PANDA

### **ALTRI AUTOVEICOLI**

- n. 1 scuolabus

### **OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2022/2024**

Limitare allo stretto necessario, come già viene fatto da sempre, le spese di manutenzione e riparazione, oltre al consumo necessario per carburante e lubrificante e revisioni.

Pertanto, risulta impossibile razionalizzare i costi per il triennio 2022/2024 essendo le dotazioni assegnate già ridotte al minimo per i servizi da svolgere

### **BENI IMMOBILI**

Il Comune è proprietario dei seguenti beni immobili:

- 1) Edificio comunale
- 2) Ex municipio (ora adibito a struttura per anziani)
- 3) Scuole S. Maurizio
- 4) Ex Mulino

### **OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2022/2024**

Manutenzione ordinaria delle varie strutture, se si presentassero le necessità, già da sempre limitate allo stretto necessario, pertanto i costi per la gestione dei suddetti non possono avere margini di diminuzione per il triennio 2022/2024.



**CONSIDERAZIONI FINALI**

Il presente documento è redatto conformemente al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i. e al decreto interministeriale del 18.05.2018 emanato in attuazione all'art. 1 c. 887 della Legge 27.12.2017 n. 205 che prevede la redazione del DUP semplificato per i Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, ulteriormente semplificato per i Comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti, i quali possono utilizzare, pur parzialmente, la struttura di documento unico di programmazione semplificato di cui all'appendice tecnica n. 1 del citato decreto.

Il presente DUP semplificato ha un periodo di valenza di tre anni decorrenti dal 01.01.2022 al 31.12.2024, superiore al periodo di vigenza dell'attuale amministrazione comunale, il cui mandato scadrà nel mese di ottobre 2021.